



Informativa di Studio – Lunedì 24 luglio 2023

INPS

Risorse per l'integrazione salariale straordinaria e la mobilità in deroga

Messaggio Inps n. 2721 del 19 luglio 2023

L'INPS, con Messaggio INPS n. 2721 del 19 luglio 2023, ha comunicato la proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità in deroga e lo stanziamento di 70 milioni di euro per l'anno 2023 a tale fine. Il quadro normativo attuale prevede che ad ogni singolo lavoratore possa essere concesso un periodo massimo di 12 mesi di mobilità in deroga, purché risulti beneficiario di un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga: tale proroga fa sì che ad un lavoratore già beneficiario di un trattamento di mobilità in deroga/ordinaria possano essere concessi ulteriori 12 mesi, fatto salvo il requisito della continuità.

Cassa integrazione: domanda per le temperature elevate

Messaggio Inps n. 2729 del 20 luglio 2023

L'INPS, con il Messaggio n. 2729 del 20 luglio 2023, è intervenuto per fornire indicazioni sulle richieste di integrazione salariale per le temperature elevate, ovverosia superiori ai 35 gradi. Nel Messaggio si chiarisce, però, che anche le temperature inferiori ai 35 gradi ma con una temperatura percepita maggiore, possono essere idonee a dare titolo al trattamento di integrazione salariale se le attività lavorative sono svolte in luoghi non proteggibili dal sole o se comportino l'utilizzo di materiali o prevedano lavorazioni che non sopportano il forte calore, nonché nel caso di lavorazioni al chiuso che non abbiano idonei meccanismi di raffreddamento.

MINISTERO DEL LAVORO

Indicazioni sul rischio legato ai danni da calore

Nota INL n. 5056 del 13 luglio 2023

L'INL, in data 13 luglio 2023, ha rilasciato la Nota n. 5056 avente ad oggetto la tutela dei lavoratori sul rischio legato ai danni da calore, al fine di richiamare l'attenzione, viste le alte temperature del periodo, sui profili di tutela dei lavoratori sia in fase di vigilanza ispettiva, sia in occasione dell'attività di informazione e prevenzione da rivolgersi ai datori di lavoro ed ai lavoratori. In particolare vengono fornite delle integrazioni informative sulle valutazioni del rischio da calore e sulla gestione del rischio nell'organizzazione produttiva.

INAIL

Linee guida sul rischio di reati relativi a salute e sicurezza sul lavoro

Documento del 17 luglio 2023

Il 17 luglio 2023 è stato reso disponibile un documento contenente le "Linee di indirizzo per il monitoraggio e la valutazione del rischio della commissione dei reati relativi a salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 25 septies del D.Lgs 231/01", con lo scopo di indicare le modalità per monitorare e misurare i rischi, nonché di diffondere



Dr. ALBERTO R. GIOVANNINI - Consulente del Lavoro

Piazza della Repubblica, 10 - 20121 MILANO (MI)
Albo consulente del lavoro di Milano n. 2722



Studio Consulenza
Cremonini Giovannini Semdata

Consulenza contabile, fiscale e del lavoro

una cultura sulla sicurezza e la conoscenza di buone pratiche organizzative, tecniche e gestionali già esistenti. Inoltre, è fornito alle imprese un supporto operativo per il monitoraggio dei requisiti del sistema di gestione aziendale in conformità al D.Lgs n. 231.

GIURISPRUDENZA

Orario a tempo parziale: i corsi sulla sicurezza vanno seguiti, anche a costo di straordinari

Corte di Cassazione Sentenza n. 20259 del 14 luglio 2023

La Corte di Cassazione, con Sentenza n. 20259 del 14 luglio 2023, si è pronunciata sull'obbligatorietà della frequenza dei corsi di formazione sul lavoro in materia di sicurezza.

In particolare, è stato affermato che il dipendente assunto con orario parziale ha un obbligo di frequenza dei corsi sulla sicurezza, anche a costo di svolgere del lavoro supplementare. Di conseguenza, al rifiuto di partecipazione del dipendente consegue il licenziamento per giustificato motivo oggettivo, in quanto l'espressione "orario di lavoro", termine cui fa riferimento l'adempimento dei corsi sulla sicurezza, deve intendersi comprensiva anche di ogni periodo in cui venga prestata attività di lavoro e quindi anche di attività prestata in orario eccedente a quello ordinario o "normale".

Lavoratori stranieri soggiornanti in Italia

Corte Costituzionale Sentenza n. 149 del 18 luglio 2023

Con Sentenza n. 149 del 18 luglio 2023 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 103, comma 1, DL n. 34/2020 nella parte in cui prevede che la domanda per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o stranieri possa essere presentata solo da datori stranieri in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, invece che da datori di lavoro stranieri regolarmente soggiornanti in Italia. Secondo la Corte, infatti, tale norma compromette la realizzazione degli obiettivi dalla stessa perseguiti, attinenti sia alla tutela del singolo lavoratore sia alla funzionalità del mercato del lavoro in un contesto d'inedita difficoltà e, quindi, il principio di ragionevolezza.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

LO STUDIO